

/ Ill/mo et Re/mo Moncig/re Card/le Sig/re mio colendiss/mo

La benigna volonta quale V.S.Ill/ma e R/ma ha continuamente dimostrata verso il Dottore Ascanio mio figliolo m'invita. L'amore paterno verso di esso mi spinge a supplicarla a darle aiuto con la
5 Santita di N.S. accio questo povero giovine venga mantenuto in ballo nelli governi fuori di Roma, o impiegato in qualche luogo nella citta accio possa fatigando honoratamente portarsi avanti, e cosi esso et io con tutto il restante di mia famiglia resteremo per sempre obligatissimi servi di V.S.Ill/ma et R/ma e basciandole la veste le preghiamo da Dio benedetto ogni maggiore felicità. Di Siena
10 il di 14 di Marzo 1620.

Di V.S.Ill/ma e R/ma

Humilissimo servo

Il Cav/re Girolamo Turamin

=====

1621.
15 (Minute de réponse) Si risponda, che io ho fatto fermo proposito di non raccomandare alcuno al sommo Pontefice, perche essendo chiamato in palazzo per servire alla Santità sua, non è ragionevole che io tratti altri negotiiz che quelli che la Santità sua mi commetterà.

=====